

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

PROVINCIA DI VENEZIA

Variante al Piano Urbanistico Attuativo “Faro Valle Dolce”
ex comparti 3-4-5 e porz. 8-9-10, approvazione ai sensi dell’art. 20 della L.R.
11/2004 e s.m.i

Faro Valle dolce Ovest



COMMITTENTE:

HAPIMAG ITALIA Srl con
Socio Unico, con sede in
BOLZANO, via Antonio
Rosmini n. 44/C

DOCUMENTO	SCALA	DATE	ALLEGATO
ASSEVERAZIONE DI NON INCIDENZA AMBIENTALE	\\	05/11/2016	E
		17/11/2017	



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o CLAUDIA MARCON
nata/o a SIRACUSA prov. SR
il 28.09.1981 e residente in VIA RITTMAYER, 14
.....
nel Comune di TRIESTE prov.
CAP 34121 tel. 040/2601675 fax 040/9894608 email studio@stradivare.it
in qualità di TECNICO INCARICATO DELLA VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA
.....
AMBIENTALE
del piano – progetto – intervento denominato DELLA VARIANTE AL
.....
PIANO ATTUATIVO URBANISTICO "FARO VALLE DOLCE"
.....

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09/12/14 al punto / ai punti
"3" modifiche non sostanziali ai piani

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: ASSEVERAZIONE DI NON INCIDENZA
AMBIENTALE SUL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA E ZPS IT325003

DATA

05.12.16

IL DICHIARANTE


architetto
pianificatore
paesaggista e
conservatore
della provincia di
Trieste
claudia marcon
albo sezione A
numero 647
architetto

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

05.12.16

II DICHIARANTE

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:
con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:
con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

05.12.16

II DICHIARANTE





PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o CLAUDIA MARCON
nata/o a SIRACUSA prov. SR...
il 28/09/81 e residente in VIA RITMEYER, 14
nel Comune di TRIESTE prov.
CAP 34121... tel. 040/2601675... fax 040/9894608 email studio@studiove.it
in qualità di TECNICO INCARICATO DELLA VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA
..... AMBIENTALE
del piano – progetto – intervento denominato DEVA VALIANTE AL PIANO
..... URBANISTICO ATTIVATIVO "FRANCO VALE POLCE"
.....

DICHIARA

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

- ☐ di essere iscritto nell'albo, registro o elenco
tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:
.....;
- ☒ di appartenere all'ordine professionale DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI
..... TRIESTE AL N. 647;
- ☒ di essere in possesso del titolo di studio di LAUREA IN ARCHITETTURA
rilasciato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE il 26/10/2007; 2007
- ☒ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di
aggiornamento, di qualifica tecnica DOTTORE DI RICERCA IN SCIENZE
..... INTEGRATE PER LA SOSTENIBILITA' TERRITORIALE;

E ALTRESI'

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA

05.12.16

II DICHIARANTE


approvatoordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
triesteclaudia marcon
albo sezione A
numero 647
architetto

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

05.12.16

II DICHIARANTE

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:
con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:
con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

05.12.16

II DICHIARANTE



**ALLEGATOF alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014**

pag. 1/1

**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

La/Il sottoscritta/o, incaricata/o dalla ditta proponente il piano / progetto / intervento, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data

TRIESTE, 05.12.2016

Firma per esteso per accettazione



ordine
degli
architetti
perseguiti e
conservatori
della provincia di
Trieste
apla trieste
claudia maregon
albo sezione A
numero 347
architetto


**ASSEVERAZIONE DI NON INCIDENZA AMBIENTALE
SUL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA e ZPS IT3250003 “Penisola del Cavallino: biotopi
litoranei”**

Tecnico Incaricato:

CLAUDIA MARCON	Dottore in Architettura
STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI Largo Don Francesco Bonifacio, 1 Trieste 34125 www.stradivarie.it - t: 040.2601675	Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Trieste, n. 647

In fede,
CLAUDIA MARCON

Trieste, 05 dicembre 2016



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
trieste

claudia marcon
albo sezione A
numero 647
architetto

In relazione alla richiesta di variante in corso d’opera al PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ESECUZIONE DI S.U.A. DI CUI D.C.C. N.44 DEL 04.08.09 DI CAVALLINO TREPORTI LOCALITA’ FARO VALLE DOLCE, VIA TAMIGI – modifiche non sostanziali

PREMESSO CHE:

- il Prof. Giovanni Abrami si è occupato, nel 2008, della fase di screening e della conseguente redazione della Relazione di Incidenza Ambientale relativa alla presenza, nello stesso ambito d’intervento del progetto di ripristino ambientale e inserimento edilizio compatibile (come da proposta di P.U.A. area ex-comparti 3-4-5-8-9-10), di un Sito di Importanza Comunitaria (Area SIC e ZPS) denominato “Penisola del Cavallino: biotopi litoranei” classificato con il codice IT3250003 (DIRETTIVA 92/43/CEE);
- tale Relazione ha tenuto conto delle risultanze di specifici studi finalizzati ad indagare gli effetti sulla qualità dell’ambiente prospettabili a seguito delle progettate nuove edificazioni e ripristino ambientale;
- il PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN ESECUZIONE DI S.U.A. DI CUI D.C.C. N. 4 DEL 04.08.2009 di cui al PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2009/0435 non ha rilevanze ambientali;
- che con nota prot. n. 4307 del 04.03.2015 del Comune di Cavallino Treporti è stata accolta la richiesta di proroga di fine lavori relativa al Permesso di Costruire 2009/0435 con scadenza al 23.12.2017;

SI DICHIARA

la non incidenza ambientale DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO “FARO VALLE DOLCE” EX COMPARTI 3-4-5 E PORZ- 8-9-10 APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 11/2004 E SS.MM.II.

Si confermano, dunque, le conclusioni della Relazione di Incidenza Ambientale del Prof. Giovanni Abrami (che si riportano in seguito).

Tale convinzione deriva da precise considerazioni in merito all’entità e al tipo di modifiche proposte che vengono sintetizzate al paragrafo successivo.

1. SINTESI DEL PROGETTO DI VARIANTE E VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA AMBIENTALE

Di seguito si riassumono le principali modifiche che sono state apportate nelle soluzioni di architettura del paesaggio adottate e le modifiche alla distribuzione e estensione dei singoli “ambiti” dello spazio aperto destinato a verde pubblico viabilità e parcheggio.

In particolare PER QUANTO RIGUARDA la VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (oggetto della presente istanza) si descrivono le modifiche introdotte e le valutazioni in merito alla non incidenza ambientale delle stesse:

- Progetto di suolo: morfologia e movimenti terra non hanno subito alcuna modifica rispetto al progetto precedentemente approvato

NESSUNA MODIFICA INTRODotta - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto della zonizzazione ambientale: il progetto di zonizzazione ambientale non apporta modifiche agli ambiti, alle superfici o alle specie arboree, arbustive od erbacee consigliate per il progetto di ripristino ambientale. La modifica introdotta riguarda la ridenominazione dell’ambito “*AREE UMIDE E SEMIUMIDE*” in “*DEPRESSIONI RETRODUNALI*”. L’introduzione di tale possibilità, ossia la realizzazione di depressioni caratterizzate da habitat umidi o da suoli drenanti, deriva dalla considerazione relativa alla classificazione effettuata dalla Regione Veneto che descrive la duna esistente quale semplice “rilevato artificiale di difesa idraulica”.

La presente variante introduce delle lievi modifiche al posizionamento e al numero delle essenze arboree e arbustive presenti negli ambiti a destinazione pubblica. È tuttavia **in conformità con il “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale” (PQAMA) del P.I. del Comune di Cavallino - Treporti e con il progetto “Life dune” sempre incluso nei documenti di carattere ambientale del P.I.**

SI TRATTA DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO GIÀ RITENUTO NON AVERE ALCUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto dei percorsi pubblici: i percorsi pubblici (percorso “mare” e percorsi “retrodunali”) subiscono lievi modifiche. Il percorso mare subisce leggere variazioni planimetriche (se non di carattere non sostanziale). Verrà realizzato in materiale permeabile e drenante (non più in legno e pietra come previsto dal progetto approvato). I percorsi retrodunali sono confermati in legno rialzati rispetto al suolo al fine di ridurre al minimo l’impatto al suolo. Sono stati rivisti i percorsi nelle loro caratteristiche planoaltimetriche e aumentati in numero.

SI TRATTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO GIÀ RITENUTO NON AVERE ALCUNA INCIDENZA AMBIENTALE

N.B.: Il P.U.A. precedentemente approvato prevedeva la realizzazione di un percorso in tavolato di legno **che garantiva la permeabilità della pavimentazione**. L’introduzione del **materiale drenante (quale ad esempio conglomerato drenante o conglomerato tipo “biostrasse”)** consentono di mantenere tale requisito di permeabilità della superficie.

Inoltre questa scelta garantisce una maggiore durabilità del percorso stesso in quanto esso, come previsto dalle N.T.O. del P.I. del Comune di Cavallino Treporti, deve risultare accessibile anche ai mezzi di soccorso e di assistenza sanitaria e/o per interventi di conservazione o ripristino ambientale.

- Progetto di parcheggio pubblico: non ha subito alcuna modifica rispetto al progetto precedentemente approvato per quanto riguarda i materiali previsti. Le modifiche riguardano il tipo di corpo luce illuminante scelto (si veda la sezione tipo contenuta all’interno della tavola “TAV. 13 - SEZIONI – PARTICOLARI – aggiornamento dicembre 2016”) e la posizione delle specie arboree e arbustive prescelte. Tale ultima modifica non incide in alcun modo

sulla funzione di schermatura, ombreggiamento e inserimento paesaggistico dell’ambito del parcheggio, come già avveniva all’interno del P.U.A. precedentemente approvato.

SI TRATTA DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO GIA’ RITENUTO NON AVERE ALCUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto delle recinzioni: non vengono introdotte modifiche ai materiali della recinzione posta in ambito retrodunale e dunale che viene confermata in pali di legno verticali e orizzontali. Viene introdotta una modifica al tratto trasversale che si sviluppa in direzione est-ovest: esso viene arretrato in corrispondenza del confine della proprietà e dell’ambito del P.U.A.

SI TRATTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto di zonizzazione: con la presente variante si confermano le opere a destinazione pubblica che sono il parcheggio, il percorso di accesso al mare (con relativo progetto del verde e di grafica ambientale) e i percorsi in legno in prossimità del cordone retrodunale già esistente.

NESSUNA MODIFICA INTRODOTTA - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto dell’assetto di patrimoniale

NESSUNA MODIFICA INTRODOTTA - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto relativo alla destinazione d’uso – limiti massimi di ingombro – parametri edilizi

NESSUNA MODIFICA INTRODOTTA - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto della viabilità e della segnaletica

NESSUNA MODIFICA INTRODOTTA - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE

- Progetto delle opere a rete di illuminazione pubblica e di smaltimento delle acque meteoriche

NESSUNA MODIFICA INTRODOTTA - NESSUNA INCIDENZA AMBIENTALE – EVENTUALI MODIFICHE A TALI RETI NON COMPORTANO COMUNQUE NECESSITA’ DI VARIANTE AL P.U.A.

Si riporta di seguito per completezza, la sintesi della valutazione ed esito dello screening.

“Sintesi della valutazione ed esito dello screening

Dati identificativi del progetto

Titolo del progetto	<i>P.U.A. area ex-comparti 3,4,5,8,9,10, Faro Valle Dolce. Il progetto si configura come intervento prioritario di ripristino ambientale con ricostruzione di diversi habitat tipici del litorale veneto, a cui segue l'inserimento edilizio compatibile secondo le previsioni in atto del P.A.T. e del P.I. del P.R.G. e della D.G.R.V. n° 1490 del 16.05.2003.</i>
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000	<i>ZPS - SIC - IT3250003 “Penisola del Cavallino: biotopi litoranei”</i>
Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito (se applicabile)	<i>No</i>
Descrizione di altri progetti che possano dare effetti combinati	<i>Allo stato attuale delle conoscenze nessun altro progetto concorre con il presente nel produrre effetti sul SIC.</i>

Valutazione della significatività degli effetti

Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000	<i>Nell'area d'intervento non c'è presenza di habitat o di specie ascrivibili alla Rete Natura 2000. La ricostruzione di alcuni di questi habitat (su circa il 56% della superficie) rende il progetto a tutti gli effetti positivo. Viene arricchita la biodiversità del luogo, si creano dei corridoi ecologici e si garantisce la gestione dell'ambiente così ricostruito.</i>
Spiegazione del perché gli effetti negativi non si debbano considerare significativi	<i>Il progetto di P.U.A. determina effetti positivi rispetto alla situazione esistente, anche se va detto che l'inserimento degli edifici, del parcheggio e dell'accesso a mare d'interesse pubblico sottraggono superfici a potenziali processi ecologici. D'altra parte in una zona già</i>

	<i>fortemente compromessa dallo sviluppo urbano e dalle strutture turistiche, appare indispensabile, per la stessa futura valorizzazione delle aree del SIC, creare interventi qualificanti, sul piano tecnico che culturale più in generale, di un rapporto compatibile fra uomo e natura.</i>
Consultazione con gli Organi ed Enti competenti	<i>Comune di Cavallino Treporti, Servizio Forestale Regionale,</i>
Risultati della consultazione	<i>Nessuna comunicazione negativa a riguardo</i>

Altre informazioni riepilogative

<i>Tipo di Impatto</i>	<i>Indicatore di importanza</i>
<i>Perdita di superficie di habitat</i>	<i>Percentuale perdita: 0%</i>
<i>Frammentazioni</i>	<i>Non si verifica alcuna frammentazione di habitat dovuta al progetto.</i>
<i>Perturbazioni</i>	<i>Non si prevedono perturbazioni capaci di incidere negativamente sul ZPS - SIC e sulle aree sensibili nell'area o in zone contermini. Nulla la perturbazione sugli habitat dell'arenile, non tanto perché questi già sconvolti da altre necessarie attività umane, quanto l'ininfluenza della stessa.</i>
<i>Densità di popolazioni animali</i>	<i>Non sono prevedibili modifiche nella densità delle popolazioni animali presenti nel ZPS - SIC o in aree adiacenti. Al contrario si avrà un effetto benefico dovuto all'incremento di habitat utili alla loro sopravvivenza e sviluppo.</i>

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening

<i>Responsabile della verifica</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Livello di completezza delle informazioni</i>	<i>Luogo ove possono essere reperiti i dati</i>
<i>Il professionista</i>	<i>Vedi dati bibliografici e verifiche sul campo</i>	<i>Ottimo</i>	<i>Comune di Cavallino Treporti, biblioteche e musei scientifici</i>

Tabella di valutazione riassuntiva habitat

COD. Habitat		Presenza nell’area oggetto di valutazione	Significatività negative delle incidenze dirette	Significatività negative delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
2270	<i>con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
6420	<i>Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2120	<i>dune mobili embrionali</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2130	<i>Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria ("dune bianche")</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2190	<i>Dune boschive delle regioni atlantica</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2230	<i>Dune con presenza di Euphorbia terracina</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
3150	<i>Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
7210	<i>Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2110	<i>Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
2250	<i>Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
1210	<i>Vegetazione annua delle linee di deposito marine</i>	NO	NULLO	NULLO	NO

Identificazione della potenziale presenza delle singole specie prioritarie nei ZPS - SIC

C.N. 2000	NOME LATINO DELLA SPECIE	NOME ITALIANO	HABITAT POTENZIALI FREQUENTATI	COMPORTAMENT I E PRESENZE
1220	<i>Emys orbicularis</i>	testuggin e d'acqua europea	Acque ferme o debolmente correnti con vegetazione riparia e sommersa. Corologia: mediosud europeo, maghrebino-anatolico - caucasica. Nella penisola del Cavallino è maggiormente presente in prossimità degli ambiti lagunari e dei canali di bonifica	Specie potenzialmente presente nell'area il cui ingresso può essere favorito dal miglioramento dell'habitat umido
A229	<i>Alcedo atthis</i>	martin pescatore	fiumi e torrenti, laghi, canali, pozze d'acqua, stagni. D'inverno anche lungo le coste. Nido in tunnel con camera finale in argini di terra o sabbia prospicienti all'acqua senza materiale. Molto diffuso in Europa (Paleartico-orientale).	Specie la cui nidificazione viene segnalata anche nel Veneto. Nido in argini in terra o sabbia con camera finale. Alimentazione: pesci, rane, crostacei, insetti. Presente solo in ambienti umidi
A338	<i>Lanius collurio</i>	averla maggiore	la più arborea tra le averle. Boschi non troppo fitti, brughiere con cespugli, margini di appezzamenti forestali, ecc. Specie diffusa in tutta Europa (subcosmopolita). N migratrice (R) - svernante (R), non si riproduce.	Specie potenzialmente presente nelle aree in esame me solo in periodo invernale e non nidificante
1215	<i>Rana latastei</i>	rana di Lataste	Corpi d'acqua stagnante e di limitata profondità con materiale vegetale sommerso per la riproduzione, boschi planiziali (Quercio-carpineti con farnia, carpino, ontano frassino), i prati stabili ed i pioppeti per tutto il periodo estivo. Sverna in tane	Specie potenzialmente presente nell'area la cui permanenza o ingresso può essere favorito dal miglioramento dell'habitat
A338	<i>Lanius collurio</i>	averla piccola	ambienti aperti e soleggiati con arbusti spinosi alternati ad aree con vegetazione erbacea; aree ricche di siepi; vigneti. Cor. : euroasiatica. Migratrice, presente in Nord Italia nel periodo riproduttivo. Specie poco abbondante in tutto il Veneto	Legata ad ambienti simili a quelli presenti anche se generalmente più aridi, necessita di arbusti spinosi per formazione dispensa, ovunque presente e nidificante

A082	<i>Circus cyaneus</i>	<i>albanella reale</i>	<i>terreni aperti, pianeggianti o collinari con vegetazione bassa a brughiera, pascoli o campi coltivati. Nido a terra tra la vegetazione con steli, erbe e ramoscelli. Cor.: Oloartica. Nel Veneto specie migratrice-svernante (L) che non si riproduce</i>	<i>Specie la cui presenza è davvero poco probabile negli ambienti in esame ed eventualmente solo di passaggio (non nidifica)</i>
A195	<i>Sterna albifrons</i>	<i>fraticello</i>	<i>uccello della famiglia delle Laridae e predilige ambienti di lagune fiumi, e paludi di acqua salmastra, comunque presente sempre nelle vicinanze di acque. Anche habitat costieri di retroduna (Cà Roman). Nidifica Nel Veneto su spiagge non antropizzate e non disturbate dalla presenza umana.</i>	<i>specie di areale costiero lagunare nidificazioni segnalate a Cà Roman e sporadico probabile potenzialmente sul solo litorale di Punta Sabbioni.</i>
A098	<i>Falco columbarius</i>	<i>smeriglio</i>	<i>ambienti aperte di campagna nelle vicinanze di boscaglie e pinete. Cor.: olopaleartica. Presente nel Veneto nel periodo di passo e anche svernante</i>	<i>Specie legata ad ambienti aperti, presente nel periodo di ripasso ma la nidificazione non è stata accertata</i>
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	<i>cavaliere d'Italia</i>	<i>laghi, paludi, fiumi, lagune d'acqua dolce e salmastra a basso fondale e circondati da canneti. Cor.: subcosmopolita. Nel Mediterraneo lungo coste paludose e anse fluviali. Nido su luoghi spogli e vicino le acque. Nidificano a gruppi solitamente.</i>	<i>Specie legata solo ad ambienti umidi e paludosi a basso fondale dove trovano alimento, costituito da crostacei e insetti</i>

Identificazione della potenziale presenza e delle singole specie prioritarie nei ZPS - SIC

C.N. 2000	NOME LATINO DELLA SPECIE	NOME ITALIANO	HABITAT POTENZIALI FREQUENTATI	COMPORTAMENTI E PRESENZE
A135	<i>Glareola Pratincola</i>	<i>Pernice di mare</i>	<i>ambienti marini. Nidifica in primavera inoltrata in vicinanza di spiagge. Difficile rinvenirlo all'interno. Rare le sue nidificazioni in Italia</i>	<i>Specie la cui presenza è improbabile anche potenzialmente negli ambienti in esame.</i>
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	<i>succiacapre</i>	<i>boschi misti di roverella con presenza di olivi alternate a zone prative o cespugliose. Depone in aree prive di vegetazione. Cor.: eurocentroasiatica - mediterranea.</i>	<i>specie probabilmente non presente nell'area in analisi poichè legata ad ambienti simili ma più aridi e solatii e molto ampi, non disturbati dalla presenza dell'uomo</i>
A103	<i>Falco peregrinus</i>	<i>falco pellegrino</i>	<i>ambienti con grandi pareti rocciose. D'inverno caccia spesso lungo zone palustri e corsi fluviali. Cor.: cosmopolita. Nel Vicentino specie sedentaria-migratrice-svernante che si riproduce, presente in montagna (R) e forse in collina (solo per dispersione)</i>	<i>Specie la cui presenza è improbabile anche potenzialmente negli ambienti in esame.</i>
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	<i>tarabusino</i>	<i>ambienti umidi, laghetti e canali con vegetazione igrofila. Migratore, presente nel Veneto in periodo riproduttivo (alcune coppie nidificanti nei fragmiteti). Nel Veneto si riproduce, presente in pianura (L), popola</i>	<i>Legate a vegetazione palustre a Phragmites e Typha presenti in altre zone della val Lione</i>
A029	<i>Ardea purpurea</i>	<i>airone rosso</i>	<i>zone palustri a clima temperato con estesi canneti. Nido a terra nei canneti. Corologia: paleartico-paleotropicale. Diffuso in Europa centro-meridionale. Nel Veneto specie migratrice estivante (L), non si riproduce</i>	<i>Legate a vegetazione palustre a Phragmites e Typha presenti in altre zone della val Lione</i>
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	<i>falco pescatore</i>	<i>laghi, paludi, fiumi, lagune d'acqua dolce e salmastra circondati da grandi boschi. Cor.: subcosmopolita. Nel Mediterraneo lungo coste rocciose a picco sul mare con faraglioni isolati. Nido su alberi o rocce. Nel Veneto specie</i>	<i>Specie la cui presenza è improbabile anche potenzialmente negli ambienti in esame.</i>

			<i>migratrice (L) che non si riproduce</i>	
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	<i>falco di palude</i>	<i>paludi, laghi con vegetazione ai margini e sponde basse, slarghi di fiumi e zone allagate. Nido a terra o nell'acqua bassa, tra i canneti. Cor.: paleartico - paleotrop. - australasiana. Nel Veneto specie migratrice, non si riproduce</i>	<i>Specie la cui presenza è improbabile anche potenzialmente negli ambienti in esame.</i>
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	<i>combatte</i>	<i>uccello gregario frequentante abitualmente praterie umide, marcite, paludi, rive fangose di stagni in genere. In Italia è di passo, seppure parzialmente svernante nel Veneto</i>	<i>legato principalmente ad ambienti umidi (rive fangose) dove trova alimentazione abbondante, costituita da larve, molluschi, crostacei e alghe</i>
A026	<i>Egretta garzetta</i>	<i>garzetta</i>	<i>Simile ad un piccolo airone, come tutti gli ardeidi vive in ambienti lacustri, presso fiumi, laghi, canali dove trova cibo costituito da piccoli pesci, molluschi, insetti acquatici, crostacei e piccoli anfibi. Bene distribuito nel Veneto</i>	<i>legato ad ambienti umidi, frequente dove vi sono acque stagnanti o libere, ma dolci</i>
A138	<i>Caradrius alexandrinus</i>	<i>fratino</i>	<i>Si trova su spiagge, dune e lagune litoranee, piane di mare, pianure salate, stagni salati. Sulle spiagge il trattino raccoglie il cibo nella zona intertidale. Si nutre di insetti, molluschi, crostacei, vermi e vermi</i>	<i>presente numeroso sul Bacan di S.Erasmo, è infrequente lungo i litorali della penisola del Cavallino</i>
A193	<i>Sterna hirundo</i>	<i>rondine di mare</i>	<i>La rondine di mare vive lungo le coste marine di tutta Europa. In inverno si sposta lungo l'Africa. Si nutre tuffandosi nell'acqua per afferrare pesci, molluschi e anche insetti</i>	<i>Nidificante nel Veneto. Buona presenza in laguna sud, zona valle Millecampi</i>
A195	<i>Sterna albifrons</i>	<i>fraticello</i>	<i>Tra le sterne è quella di più piccole dimensioni e per il caratteristico volo rimane ferma in aria grazie e a veloci battiti delle ali</i>	<i>Nidificante nel Veneto</i>
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	<i>beccapesci</i>	<i>Ha dimensioni maggiori rispetto al fraticello e si riconosce per l'ispida cresta di penne che campeggia sul capo</i>	<i>Nidificante nel Veneto</i>

Tabella di valutazione riassuntiva specie prioritarie animali

COD	Descrizione		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negative delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
1220	<i>Emys orbicularis</i>	testuggin e d'acqua europea	NO	NULLO	NULLO	NO
A229	<i>Alcedo atthis</i>	martin pescatore	NO	NULLO	NULLO	NO
A338	<i>Lanius collurio</i>	averla maggiore	NO	NULLO	NULLO	NO
1215	<i>Rana latastei</i>	rana di Lataste	NO	NULLO	NULLO	NO
A338	<i>Lanius collurio</i>	averla piccola	NO	NULLO	NULLO	NO
A082	<i>Circus cyaneus</i>	albanella reale	NO	NULLO	NULLO	NO
A195	<i>Sterna albifrons</i>	fraticello	NO	NULLO	NULLO	NO
A098	<i>Falco columbarius</i>	smeriglio	NO	NULLO	NULLO	NO
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	cavaliere d'Italia	NO	NULLO	NULLO	NO
A135	<i>Glareola Pratincola</i>	Pernice di mare	NO	NULLO	NULLO	NO
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	succiacapre	NO	NULLO	NULLO	NO
A103	<i>Falco peregrinus</i>	falco pellegrino	NO	NULLO	NULLO	NO
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	tarabusino	NO	NULLO	NULLO	NO
A029	<i>Ardea purpurea</i>	airone rosso	NO	NULLO	NULLO	NO
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	falco pescatore	NO	NULLO	NULLO	NO
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	falco di palude	NO	NULLO	NULLO	NO
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	combatte nte	NO	NULLO	NULLO	NO
A026	<i>Egretta garzetta</i>	garzetta	NO	NULLO	NULLO	NO

A138	<i>Caradrius alexandrinus</i>	<i>fratino</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
A193	<i>Sterna hirundo</i>	<i>rondine di mare</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	<i>beccapesci</i>	NO	NULLO	NULLO	NO

Tabella di valutazione riassuntiva specie prioritarie vegetali

COD	Descrizione		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negative delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
1714	<i>Euphrasia marchesetti</i>	<i>Euphrasia di Marchesetti</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
1880	<i>Stipa veneta</i>	<i>Lino delle fate</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
1581	<i>Kosteletzkyapentocarpus</i>	<i>Ibisco del litorale</i>	NO	NULLO	NULLO	NO

“Esito della procedura di screening

L’analisi effettuata sul progetto di P.U.A., sia per quanto riguarda le previsioni sulle sistemazioni ambientali nell’ambito d’intervento e sulla duna artificiale adiacente verso l’arenile, che quelle relative all’inserimento edilizio, hanno permesso una valutazione che si ritiene del tutto esaustiva delle incidenze ambientali su quest’area che in parte entra nel contesto dei ZPS - SIC IT 3250003 “Penisola del Cavallino: biotopi litoranei” della Rete Natura 2000.

L’assenza di ogni incidenza negativa del progetto non lascia dubbi, per cui non si ritiene opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti in merito.” (Prof. Giovanni Abrami – 2008)

Dichiarazione firmata dal professionista

La sottoscritta Dott.ssa arch. Claudia Marcon, iscritto all’Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Trieste al n° 647, incaricato della redazione della Asseverazione di Non Incidenza Ambientale per la **VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO “FARE VALLE DOLCE” EX COMPARTI 3-4-5 E PORZ. 8-9-10, APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.**

dichiara

che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul Sito di Importanza Comunitaria (Area SIC e ZPS) denominato “Penisola del Cavallino: biotopi litoranei” classificato con il codice IT3250003 (DIRETTIVA 92/43/CEE), ai sensi del Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

Claudia Marcon



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
trieste
claudia marcon
n° 647
architetto

Data: 05 dicembre 2016



Cognome..... MARCON
 Nome..... CLAUDIA
 nato il..... 28/09/1981
 (atto n..... 1932 I_s A)
 a..... SIRACUSA (.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... TRIESTE
 Via..... VIA CECILIA DE RITTMAYER 14
 Stato civile..... CONIUGATA
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.67
 Capelli..... CASTANI
 Occhi..... CASTANI
 Segni particolari.....

